



Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00038431/A0300C-01 30/10/18 CR

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

2.18.1/2372/2018/x

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 2372

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Completamento delle infrastrutture necessarie per risolvere i gravi problemi di traffico che interessano l'area di piazza Baldissera a Torino.*

Premesso che

- lo snodo stradale di piazza Baldissera è un punto nevralgico del traffico cittadino baricentrico a tutta la zona Nord di Torino (Circoscrizioni 7, 6, 5, 4);
- la rotonda di piazza Baldissera però generando, ormai da qualche tempo, molteplici disagi alla cittadinanza, con punte di oltre 50 minuti di attesa per attraversarla; si tratta, infatti, di una infrastruttura nella quale si intersecano ben otto strade e quattordici corsie in entrata, sette vie in uscita, tagliate da un dedalo pericolosissimo di strisce pedonali e piste ciclabili. Ogni giorno questa rotonda diventa una vera e propria *trappola urbana* per migliaia di automobilisti, in cui si registrano passaggi anche di seimila veicoli all'ora nelle fasce di punta;
- la situazione sopra evidenziata è ancora peggiorata negli ultimi sei mesi a seguito dell'apertura del cantiere del tunnel di corso Grosseto, sia dal pesante ritardo del completamento del cantiere di copertura del passante su corso Venezia;

appreso che

- il progetto iniziale relativo alla viabilità di tale tratto - attorno alla stazione Dora, lungo la Spina centrale - era stato pensato in maniera molto differente: il disegno dell'area prevedeva fino allo scorso anno la realizzazione di un sottopasso da est a ovest che, sfruttando in parte una preesistente galleria ferroviaria, avrebbe determinato una riduzione notevole del traffico sull'asse di corso

Vigevano e corso Mortara, completato da una diversa mobilità della piazza, che avrebbe dovuto essere tagliata al centro per la viabilità nord sud;

- tale progetto era stato, predisposto in via preliminare dalla precedente Giunta Comunale e il Governo nazionale aveva previsto nella legge di bilancio circa 30 milioni di euro per il sottopasso e 5 milioni di euro per la semaforizzazione della piazza;
- risulta, tuttavia, che l'attuale Amministrazione della Città di Torino non abbia proceduto all'approvare del preliminare e alla richiesta al Ministero competente per il finanziamento del progetto esecutivo sopra ricordato e sembrerebbe, da quanto si apprende dalla cronache, che non abbia intenzione di procedere in tal senso, preferendo rinunciare al potenziamento delle infrastrutture esistenti, puntando, invece, su soluzioni alternative (come l'apertura di una bretella da via Breglio a via Cigna) che non stanno portando a risultati concreti di alleggerimento del traffico sulla piazza;

sottolineato che

- anche i tecnici concordano sull'idea che l'unica soluzione possibile per risolvere la grave problematica sia la costruzione di un tunnel sull'asse est-ovest (sotto la rotatoria tra corso Vigevano e corso Mortara), peraltro già previsto nel progetto iniziale. Ogni altro intervento prospettato sarebbe soltanto un palliativo per cercare, senza successo, di mitigare gli effetti negativi legati al traffico;
- per tentare di gestire i frequenti ingorghi che si verificano nell'area suddetta, il Comune di Torino si è visto costretto di recente ad impiegare nella zona ben quattro pattuglie della polizia municipale - sottraendole da altre aree della città come i quartieri di San Donato, Aurora, Barriera di Milano e Lucento - per tentare di gestire l'*inferno* di piazza Baldissera;
- il traffico congestionato si estende per centinaia di metri in tutte le direzioni rispetto alla piazza, creando gravi ripercussioni anche sulla qualità dell'aria, tanto che era stata richiesta l'installazione di una centralina dell'ARPA per monitorare e tenere sotto controllo le polveri sottili;
- la qualità della vita dei residenti in zona, soprattutto di quelli che abitano a nord della rotonda incriminata, a Borgo Vittoria e Barriera di Milano, è sensibilmente peggiorata nel corso del tempo. Tali cittadini lamentano ormai quotidianamente di "*vivere come prigionieri nei propri quartieri*". Sono numerosissime e continue le lettere di protesta inviate agli organi di stampa per segnalare la situazione divenuta ormai insostenibile. Tali lettere testimoniano una situazione drammatica con code infinite e inquinamento alle stelle, evidenziando, in particolare, la mancanza di volontà da parte dell'attuale Amministrazione comunale di riqualificare la zona nord della città;

Tutto ciò premesso e sottolineato,

INTERROGA

**Il Presidente della Giunta
L'Assessore/a**



- **per sapere quali azioni, rientranti nella propria competenza, intenda mettere in campo per sollecitare l'Amministrazione comunale a portare avanti presso il Ministero competente i passaggi necessari per finanziare il completamento delle infrastrutture necessarie - in particolare il tunnel sotto la rotatoria tra corso Vigevano e corso Mortara e la sistemazione della mobilità superficiale - per risolvere i gravi problemi di traffico che interessano l'area di piazza Baldissera.**

Torino, 26 ottobre 2018

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)